

Convenzione istitutiva del “Centro Interuniversitario di Studi Italo-Iberici (ITIBER)”

TRA

L'Università di Trento, rappresentata dal Rettore Prof. Flavio Deflorian, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico del 12/05/2020;

L'Università degli Studi di Bergamo, rappresentata dal Rettore prof. Remo Morzenti Pellegrini autorizzato a firmare il presente atto dal parere del Senato Accademico del 30/06/2020 e dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/06/2020;

L'Università degli Studi di Bologna, rappresentata dal Rettore prof. Francesco Ubertini autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico del 18/02/2020 e del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020;

L'Università degli Studi di Firenze, rappresentata dal Rettore prof. Luigi Dei debitamente autorizzato a firmare il presente atto dalle delibere degli organi accademici del 10/10/2018 e del 30/11/2018 e del Consiglio di Amministrazione del 29/03/2019;

***prof. Federico Delfino, Rettore UniGE dall'1.11.2020**

L'Università degli Studi di Genova, rappresentata dal Rettore prof. Paolo Comanducci autorizzato a firmare il presente atto dal parere del Senato Accademico del 24/07/2018 e dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/07/2018;

L'Università Cattolica del Sacro Cuore (Milano), rappresentata dal Rettore prof. Franco Anelli autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico del 10/12/2018 e del Comitato Direttivo del 12/12/2018;

L'Università di Pisa, rappresentata dal Rettore prof. Paolo Maria Mancarella debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data 11/04/2019 e del Consiglio di Amministrazione in data 19/04/2019;

L'Università degli Studi Roma Tre, rappresentata dal Rettore prof. Luca Pietromarchi, autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico del 18/09/2018 e 17/09/2019, e del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2018 e 24 2019;

L'Università degli Studi del Salento, rappresentata dal Rettore prof. Fabio Pollice autorizzato a firmare il presente atto dalla delibera del Senato Accademico del 16/03/2021 e del Consiglio di Amministrazione del 30/03/2021;

L'Università per Stranieri di Siena, rappresentata dal Rettore prof. Pietro Cataldi autorizzato a firmare il presente atto dalla delibera del Senato Accademico del 09/07/2020 e del Consiglio di Amministrazione del 09/07/2020;

Prof.ssa Tiziana Lippiello, Rettrice Unive dal 01.10.2020

L'Università Ca' Foscari Venezia, rappresentata dal Rettore prof. ~~Michele Bugliesi~~ autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico del 26/02/2020 e del Consiglio di Amministrazione del 06/03/2020;

L'Università degli Studi della Tuscia, rappresentata dal Rettore prof. Stefano Ubertini autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico del 28/09/2020 e del Consiglio di Amministrazione del 30/09/2020;

L'Université Sorbonne Nouvelle Paris 3 rappresentata dal suo President prof Jamil Jean-Marc Dakhli autorizzato a firmare il presente atto dalla delibera della Commission de la Recherche del 24/01/2019;

Si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 (Istituzione del Centro)

Tra le Università suddette viene costituito il Centro Interuniversitario di Studi Italo-Iberici (ITIBER) (d'ora in poi il Centro), regolato dai seguenti articoli da ritenersi nella loro interezza quale regolamento del Centro medesimo.

Art. 2 (Scopo del Centro)

Il Centro si propone di:

- a) promuovere attività di ricerca nei campi delle relazioni letterarie e linguistiche fra le Letterature italiana, portoghese, spagnola, in una prospettiva europea e interdisciplinare, approfondendo in modo particolare i secoli XVI-XVIII;
- b) organizzare corsi, seminari, attività di aggiornamento e convegni di studio, nazionali ed internazionali, relativi alle tematiche di cui al punto a) del presente articolo, nel rispetto delle disposizioni in vigore per l'Amministrazione universitaria;
- c) promuovere il dibattito scientifico, curare la pubblicazione di articoli, testi, manuali, riviste, indici bibliografici;
- d) favorire lo scambio di informazioni tra ricercatori del settore, anche nel quadro di collaborazione con altri Istituti o Dipartimenti universitari, anche non aderenti al Centro Interuniversitario, con organismi di

ricerca nazionali e internazionali e con unità operative di ricerca costituite presso strutture di ricerca di enti pubblici e privati italiani e stranieri;

- e) stimolare iniziative di collaborazione interdisciplinare;
- f) collaborare in attività di ricerca e sviluppo con enti pubblici e privati, sulla base di apposite convenzioni e/o mediante iniziative di divulgazione scientifica, simposi, scuole.

Art. 3 (Sede Amministrativa)

Il Centro, ai soli fini organizzativi ed amministrativi, ha sede presso l'Università di Trento.

Al momento del rinnovo del Centro, secondo l'art. 12, si potrà applicare il principio di rotazione della sede amministrativa a condizione che vi sia da parte delle altre Università aderenti la disponibilità a dare ospitalità al Centro.

Art. 4 (Personale aderente al Centro ed ulteriori adesioni)

Al Centro aderiscono, al momento della costituzione, i professori e i ricercatori promotori, elencati nell'allegato 1. Al Centro possono aderire successivamente anche altri professori e ricercatori appartenenti alle Università convenzionate che svolgano ricerca scientifica nei settori di interesse del Centro stesso, su domanda inoltrata al Direttore e da questi trasmessa al Consiglio Direttivo che ne delibera l'accettazione. L'eventuale collaborazione con il Centro da parte di personale degli atenei convenzionati con competenze tecnico-scientifiche e/o amministrative, necessarie allo svolgimento dei programmi di ricerca, è disposta con il consenso degli interessati e d'intesa con il Direttore di Dipartimento, sentiti i rispettivi Consigli di Dipartimento.

Possono entrare a far parte del Centro altre Università, Dipartimenti, Istituti, Centri, singoli docenti, ricercatori e studiosi indipendenti, italiani e stranieri, dietro formale richiesta da inoltrare al Consiglio Direttivo tramite il Direttore del Centro.

Tali nuove ammissioni, se comportanti la costituzione di nuove Unità di Ricerca, saranno sottoposte all'approvazione del Consiglio Direttivo e delle Università convenzionate, e formalizzate mediante appositi atti aggiuntivi alla presente convenzione.

Art. 5 (Unità operative di ricerca)

Il Centro è organizzato in Unità operative di ricerca, corrispondenti alle sedi universitarie che aderiscono al Centro. Ciascuna Unità operativa ha un Coordinatore scelto tra e dai membri del Centro afferenti alla singola Unità operativa.

Le attività scientifiche del Centro si svolgono presso le Unità operanti nelle sedi convenzionate, o anche in altre sedi approvate dal Consiglio Direttivo.

Art. 6 (Organi del Centro)

Organi del Centro sono:

- a) Il Consiglio Direttivo
- b) Il Direttore

Art. 7. (Il Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo è composto dai Coordinatori delle Unità delle Università aderenti.

Il Consiglio Direttivo è nominato con Decreto del Rettore dell'Università dove ha sede amministrativa il Centro e resta in carica per un triennio.

Il Consiglio può cooptare, quali membri con voto consultivo, personalità scientifiche ed esperti e i rappresentanti di organismi pubblici o privati che collaborano con l'attività del Centro. Il numero dei membri consultivi non può essere superiore ad un terzo dei membri del Consiglio con voto deliberativo.

Il Consiglio così costituito ha i seguenti compiti:

- a) individua le linee dell'attività scientifica del Centro, ne definisce la traduzione in appositi programmi di ricerca e approva il programma di attività del Centro predisposto dal Direttore;
- b) approva i piani annuali delle attività e i relativi piani di utilizzo delle risorse finanziarie proposti dal Direttore del Centro secondo quanto indicato nel successivo art. 8;
- c) approva, entro due mesi dalla scadenza dell'esercizio, un rendiconto consuntivo ed una relazione sulle attività svolte, predisposti dal Direttore, sulla base della documentazione relativa all'attività scientifica delle Unità di ricerca;
- d) delibera, per quanto di competenza, sulle questioni riguardanti l'amministrazione dei fondi del Centro;
- e) delibera, per quanto di competenza, sulle forme di collaborazione e convenzione con altri organismi pubblici e privati;
- f) formula richieste di finanziamento e dispone, per quanto di competenza, sulla utilizzazione delle attrezzature in dotazione al Centro;
- g) vaglia e delibera in merito alle richieste di nuove adesioni al Centro;
- h) delibera su altri argomenti, sottoposti al suo esame dal Direttore o da almeno un terzo dei suoi componenti;
- i) delibera in merito alla costituzione di nuove unità di ricerca, previa approvazione della proposta da parte delle Università convenzionate;

Il Consiglio Direttivo è convocato per l'approvazione della proposta di budget e del rendiconto consuntivo (vedi punto b.), nonché ogni volta che il Direttore lo reputi necessario o che sia richiesto da un terzo dei suoi componenti e comunque almeno una volta all'anno. La convocazione deve essere fatta con un anticipo di almeno 20 giorni.

Per la validità delle adunanze del Consiglio è necessaria la presenza fisica o in teleconferenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti con voto deliberativo; sono esclusi dal computo gli assenti giustificati.

Le relative deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti. A parità di voto prevale il voto del Direttore.

Art. 8 (Il Direttore del Centro)

Il Direttore è nominato dal Rettore dell'Ateneo sede amministrativa del Centro, su designazione del Consiglio Direttivo.

Il Direttore è scelto tra i membri del Consiglio Direttivo. Il Direttore dura in carica tre anni e la sua carica è rinnovabile una sola volta consecutivamente e svolge le seguenti funzioni:

- a) convoca e presiede il Consiglio Direttivo;
- b) sovrintende al funzionamento generale del Centro, garantendo circa la coerenza tra le finalità istitutive e i singoli programmi e progetti realizzati dal Centro;
- c) garantisce la cooperazione tra le diverse Università aderenti al Centro;
- d) affianca il Consiglio Direttivo nelle decisioni di richiesta e accettazione di contributi, finanziamenti e liberalità il cui ammontare non richieda preventiva autorizzazione da parte degli organi competenti;
- e) garantisce la puntualità e correttezza della rendicontazione agli enti donatori in merito all'utilizzo delle liberalità ricevute dal Centro;
- f) coordina e sovrintende l'attività del Centro ed esercita tutte le attribuzioni che comunque interessano il Centro;
- g) propone al Consiglio Direttivo i piani annuali delle attività e i relativi piani di utilizzo delle risorse finanziarie
- h) predispose, al termine dell'esercizio, un rendiconto consuntivo sulla gestione e sulla situazione economico-patrimoniale nonché una relazione scientifica sulle attività svolte dal Centro nell'anno trascorso; tali documenti dovranno essere poi trasmessi a tutti gli atenei convenzionati;
- i) presenta annualmente al Consiglio direttivo il rendiconto dell'attività svolta e le spese sostenute. Tali atti, unitamente alla relazione scientifica annuale predisposta dal Direttore, dovranno essere trasmessi a cura dello stesso ai Rettori delle Università convenzionate;
- l) promuove, d'intesa con il Consiglio Direttivo, periodici seminari sugli obiettivi del Centro e rassegne sullo stato dell'attività scientifica di esso per tutto il personale del Centro stesso;
- m) informa annualmente le Università aderenti per quanto concerne sia l'attività svolta sia i programmi di sviluppo futuri.
- n) Il Direttore può avvalersi di un vice-Direttore da lui scelto entro il Consiglio Direttivo e può delegare una o più delle funzioni elencate ai punti precedenti a membri del Consiglio Direttivo;

Art. 9 (Finanziamenti e Amministrazione)

Il Centro opera mediante finanziamenti provenienti:

- dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca attraverso piani di settore e/o altri fondi pubblici per la ricerca finalizzata;

- dalle Università aderenti, mediante eventuali contributi straordinari;
- da altri Ministeri;
- dal C.N.R.;
- da altri Enti Pubblici di Ricerca;
- da altri Enti Pubblici o Privati o Fondazioni o Associazioni, nazionali, estere, internazionali;
- da organismi e Istituti internazionali;
- da altri soggetti privati.

I fondi assegnati in maniera indivisa al Centro affluiscono all'Università dove questo ha sede amministrativa, con vincolo di destinazione al Centro stesso.

I finanziamenti, su proposta o con il consenso del Consiglio Direttivo del Centro, possono essere versati alle Unità di Ricerca di cui il Centro si compone e gestiti direttamente dalle stesse, per il tramite delle Università di appartenenza.

La gestione amministrativa e contabile del Centro è effettuata secondo le disposizioni del Regolamento di Amministrazione finanziaria e contabile vigente presso l'Università sede amministrativa del Centro.

I beni acquistati con fondi assegnati al Centro sono inventariati presso la sede amministrativa del Centro e potranno essere destinati alle singole Università convenzionate presso le quali i beni potranno essere posti in funzione o in affidamento con apposita delibera del Consiglio Direttivo.

Allo scioglimento del Centro i beni saranno assegnati alle Università aderenti al Centro sulla base delle indicazioni del Consiglio Direttivo.

Art. 10 - Valutazione periodica

L'Attività svolta nel Centro da un aderente dell'Ateneo è riferita, ai fini della valutazione del docente, al Dipartimento di relativa afferenza secondo la normativa vigente.

Il Centro è soggetto ad una valutazione periodica di natura scientifica ed economica da parte degli atenei convenzionati, con cadenza almeno triennale, al fine della relativa prosecuzione.

Art. 11 (Lingua di riferimento e contenzioso)

Il testo di riferimento del presente atto è quello in lingua italiana e qualsiasi controversia dovrà essere risolta considerando tale testo; la disciplina normativa applicabile è quella italiana e in particolare in caso di controversia la giurisdizione è del giudice italiano dove ha sede il Centro.

Art. 12 (Modifiche della Convenzione)

Le modifiche alla presente convenzione sono deliberate a maggioranza assoluta dal Consiglio direttivo e approvate dagli organi di governo delle Università convenzionate. Per le modifiche che comportano adesioni al Centro di soggetti ulteriori rispetto alle Università firmatarie e ai docenti elencati nell'Allegato 1, si rinvia a quanto previsto dall'art. 4.

Art. 13 (Durata e Recesso)

La presente convenzione entra in vigore dalla data della stipula ed ha validità di 6 anni, rinnovabile, per un uguale periodo, previo accordo scritto tra le parti approvato dai competenti organi. È ammesso il recesso di ciascuna Università previa disdetta da inviare almeno 6 mesi prima della fine dell'esercizio finanziario, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite PEC al Direttore del Centro.

Art. 14 (Casi di scioglimento anticipato del Centro)

Il Centro è sciolto anticipatamente su proposta del Consiglio Direttivo e previa delibera degli Organi competenti di tutti gli Atenei convenzionati, nei seguenti casi:

- a) venir meno dell'interesse per la ricerca oggetto del Centro;
- b) qualora rimanga una sola Università convenzionata;
- c) per gravi impedimenti al suo funzionamento.

Entro sei mesi dal verificarsi della causa di scioglimento anticipato del Centro dovranno essere portate a termine tutte le procedure di liquidazione della gestione amministrativo-contabile.

Nessun impegno o contratto potrà essere assunto dopo che il Consiglio Direttivo ha avanzato la proposta di scioglimento.

Il Consiglio Direttivo proponendo lo scioglimento del Centro individua le modalità di utilizzo di eventuali rimanenze attive nel rispetto dei regolamenti interni della sede amministrativa.

Art. 15 (Tutela della proprietà intellettuale)

Fatti salvi i diritti morali d'autore riconosciuti agli autori, i diritti patrimoniali sulle opere, sulle creazioni o sugli elaborati intellettuali risultanti ("risultati") nell'ambito delle attività del centro, apparterranno all'istituzione convenzionata che ha svolto l'attività.

Ai fini del presente accordo il termine "risultati" si intende inclusivo, a titolo meramente esemplificativo, di presentazione, seminario, convegno, pubblicazione, evento di diffusione di cultura scientifica, nonché ogni altra rappresentazione di atti, fatti o idee su qualsiasi supporto effettuata dalle istituzioni convenzionate nell'ambito delle attività svolte dal Centro e inerenti all'approfondimento scientifico della storia degli insegnamenti linguistici.

Nel caso di risultati ottenuti congiuntamente da più istituzioni convenzionate, le istituzioni interessate si impegnano a stipulare specifici accordi di condivisione che riconoscano i diritti e gli apporti di ciascuna, di qualsiasi genere o natura essi siano, alla realizzazione dei risultati.

Art. 16. (Sicurezza)

1. Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal T.U. sulla sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9.4.2008, n. 81 e s.m., il rettore di ciascun Ateneo convenzionato assume, in veste di relativo datore di lavoro, tutti gli

oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale universitario, degli studenti e dei collaboratori del Centro ospitati presso la propria sede di competenza.

2. Al fine di garantire la salute e la sicurezza di tutto il personale che presta la propria opera per conto delle Università presso enti esterni, così come di quello di enti che svolgono la loro attività presso le Università, per tutte le fattispecie non disciplinate dalle disposizioni vigenti, i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal decreto legislativo 9.4.2008, n. 81 e s.m. sono individuati di intesa fra gli enti convenzionati e le singole università, attraverso specifici accordi.

Art. 17. (Coperture assicurative)

1. Ogni Università convenzionata dà atto, per quanto di competenza, che il personale universitario, i collaboratori e gli studenti che svolgono attività presso le unità operative di ricerca del Centro sono in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.

Ciascuna Università convenzionata, per quanto di propria competenza, si impegna, altresì, ad integrare le coperture assicurative di cui al comma 1 con quelle ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate.

Art. 18 (Riservatezza)

Le Università convenzionate si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite dai relativi aderenti al centro e collaboratori a seguito e in relazione alla attività oggetto del medesimo.

Art. 19 (Trattamento dei dati personali)

Le Università convenzionate si impegnano reciprocamente al trattamento dei dati relativi all'espletamento delle attività del Centro in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento UE n. 679/2016.

Art. 20 (Registrazione e imposta di bollo)

1. Il presente atto, firmato digitalmente, si compone di n. 24 fogli complessivi, viene redatto in un unico originale e sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi dell'articolo 4, tariffa parte II - atti soggetti a registrazione solo in caso d'uso - del D.P.R. 26.04.1986, n. 131. Le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

L'imposta di bollo (articolo 2 della tariffa, allegato A, parte prima del D.P.R. n. 642/1972), pari a Euro 112,00 (centododici/00) verrà assolta in modo virtuale, con autorizzazione n. 4443/91/2T rilasciata dall'Intendenza di Finanza, dall'Università di Trento che provvederà al pagamento e tratterà l'originale.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO

IL RETTORE

(Prof. Remo Morzenti Pellegrini)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA

IL RETTORE

(Prof. Francesco Ubertini)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

IL RETTORE

(Prof. Luigi Dei)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

IL RETTORE

(Prof. Paolo Comanducci)*

*prof. Federico Delfino, Rettore UniGE dall'1.11.2020

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SACRO CUORE DI MILANO

IL RETTORE

(Prof. Franco Anelli)

UNIVERSITA' DI PISA

IL RETTORE

(Prof. Paolo Maria Mancarella)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA 3

IL RETTORE

(Prof. Luca Pietromarchi)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SALENTO

IL RETTORE

(Prof. Fabio Pollice)

UNIVERSITA' PER STRANIERI DI SIENA

IL RETTORE

(Prof. Pietro Cataldi)

UNIVERSITA' CA' FOSCARI VENEZIA

IL RETTORE

(~~Prof. Michele Bugliesi~~) Prof.ssa Tiziana Lippiello

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA TUSCIA

IL RETTORE

(Prof. Stefano Ubertini)

UNIVERSITE SORBONNE NOUVELLE PARIS 3

MONSIEUR LE PRESIDENT

(Prof Jamil Jean-Marc Dakhli)

UNIVERSITA' DI TRENTO

IL RETTORE

(Prof. Flavio Deflorian)